

Interviste ed Editoriali - 17/09/2022

## Caro Energia, Bianchi: «Bollette alle stelle, per le PMI rischio fallimento altissimo»

Il Presidente Piccola Industria Unindustria a Il Messaggero: «Aziende costrette a sospendere la produzione, servono subito decisioni coraggiose e sostegni»

**Prima la pandemia, poi la guerra e ora il caro bollette.** E «tante aziende non riescono a sopravvivere». A lanciare l'allarme oggi con un'intervista a Il Messaggero è **Fausto Bianchi**, Presidente del [Comitato Piccola Industria Unindustria](#):

«L'export regge, il mercato ci sarebbe anche, ma vedo aziende costrette a fermarsi e a rinunciare alle commesse per il caro bollette. Se il costo dell'energia passa da 100 mila euro a un milione, è chiaro che tecnicamente quella è un'azienda in fallimento. Non possiamo andare avanti in questo modo e chiediamo interventi precisi, in particolare sui settori che hanno maggiori difficoltà e che in questo momento stanno sospendendo la propria attività».

La prima cosa da fare è **«mettere un tetto ai prezzi del gas e dell'energia elettrica e evitando i fenomeni speculativi che distorcono il mercato»**. Che effettivamente sembra essere proprio quello che sta accadendo con **bollette** ormai decuplicate. **Guerra, caro energia, mancanza di materie prime, effetti post-pandemici, tutto questo si sta abbattendo sull'economia italiana in una vera e propria tempesta perfetta**: «Sicuramente i **settori energivori, cioè quelli che consumano grandi quantità di energia**, sono i più esposti all'andamento dei prezzi, pensiamo all'industria ceramica, alle cartiere, ai cementifici, al settore chimico. La prima mossa di molte aziende è stata limitare la produzione allo stretto necessario, rallentare nei reparti che consumano più energia, chiedere ai dipendenti di lavorare anche nel weekend, **quando l'energia costa meno**. Quando non è possibile fare tutto questo, le aziende sono state costrette a chiudere temporaneamente intere linee e chiedere la **cassa integrazione**. **Anche chi non è energivoro ormai è in affanno**. Il rischio di chiusura è alto se non si prendono decisioni coraggiose e di concreto sostegno al mondo imprenditoriale. Gli interventi del Governo sono ancora troppo timidi, non si riesce a riscontrare una volontà vera e concreta di sostenere il tessuto imprenditoriale, in particolare quello delle **piccole e medie imprese**. Serve più coraggio, se un'impresa su dieci rischia di chiudere a causa dei costi dell'energia, **occorre mettere un tetto al prezzo di gas ed energia elettrica**». Bianchi chiede inoltre una **semplificazione della burocrazia**.

Sul Messaggero l'intervista completa - disponibile in allegato - e la testimonianza del nostro associato **Marco Serafini di Desco Spa**: *"Gas da 20€ a megawattora a 246€"*.

---

Video:

[Caro Energia, Bianchi: Piccole e Medie Imprese in ginocchio](#)

---

### Allegati

» [Intervista Bianchi "Il Messaggero"](#)